



Il processo di concentrazione dei protagonisti del mercato ha proseguito la corsa anche nel 2017 e nei primi mesi del 2018. Le realtà più piccole sono destinate ad aggregarsi o saranno acquisite dai gruppi bancari che puntano ai maggiori patrimoni

Avanza il rischio nel "private" i grandi diventano più grandi

Nel 2017 il mercato del private banking ha continuato il processo di concentrazione in Italia e si sono rafforzati soprattutto i primi dieci gruppi bancari che sono stati i principali protagonisti di alcune acquisizioni. Come sempre l'Osservatorio Magstat offre una visione di sintesi di quanto accaduto. Ubi Banca ha acquisito Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca Etruria e del Lazio, Banca Federico Del Vecchio, e Nuova Cassa di Risparmio di Chieti. Bper ha aggiunto al suo patrimonio private quello della Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara. Intesa Sanpaolo ha acquisito Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. A Credit Agricole Italia la Cassa di Risparmio di San Miniato, la Cassa di Risparmio di Cesena e la Cassa di Risparmio di Rimini.

MEDIABANCA PRIVATE

«Il primo dicembre 2017 è nata Mediobanca Private Banking, il nuovo brand al servizio della clientela High Net Worth Individual (Hnwi) - ricorda Marco Mazzoni - e dal primo dicembre sarà effettiva la fusione per incorporazione in Mediobanca spa della controllata al 100% Banca Esperia».

Altre operazioni si sono attuate nei primi sei mesi del 2018. Julius Baer è salita dall'80 al 100% di Kairos Investment Management. Per la vendita della restante quota del 20% Basilico e il management di Kairos incasseranno altri 96 milioni, oltre a quelli percepiti nel 2016 quando gli svizzeri salirono dal 19,9% all'80% della società milanese.

La transazione fa seguito al definitivo accantonamento del progetto di quotazione in Borsa di Kairos.

In questo periodo è stato definito l'acquisto del gruppo elvetico Banque Morval per opera di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking. Ersel ha firmato l'accordo per Banca Albertini Syz. Ersel acquisirà nel 2018 la quota di maggioranza della storica casa milanese, rilevando dal Gruppo SYZ il 64,3% delle azioni attualmente in mano al gruppo bancario svizzero, mentre Alberto Albertini manterrà l'attuale quota del 35,7%.

Credit Agricole per il tramite della controllata Ca Indostez Wealth Management ha acquisito Banca Leonardo, mentre Banca Patrimoni Sella & C. e Schroders Italy SIM hanno perfezionato a febbraio 2018, l'accordo di alleanza strategica nel Wealth Management in Italia. In base alla struttura dell'intesa, il ramo di Wealth Management di Schroders in Italia viene conferi-

Così si fidelizza il Private Banking

PATTO DI NON CONCORRENZA

Il private banker si impegna a non esercitare delle attività in concorrenza su un certo territorio (1 o più regioni) per un certo periodo di tempo (da 12 a 24 mesi) dalla data di cessazione del rapporto di lavoro. In cambio riceve un'indennità/ bonus che si aggiunge alla retribuzione annuale lorda. In caso di inadempimento è prevista una penale

PATTO DI STABILITÀ O DURATA MINIMA

Il private banker si impegna a non lasciare la banca per un determinato periodo che solitamente varia da 1 a 5 anni. In cambio riceve un'indennità

PATTO DI PROLUNGAMENTO DEL PERIODO DI PREAVVISO

Il private banker è obbligato ad avvisare da 3 a 24 mesi prima l'intenzione di lasciare la banca. In caso di inadempimento è prevista una penale

PREMI IN DENARO E STOCK OPTION

Il private banker riceve periodicamente e/o ad obiettivi raggiunti delle azioni della banca oppure un premio in denaro. I piani di azionariato vengono spesso adottati dalla reti di pf quotate (come Azimut, Banca Generali e Mediolanum) come forma di incentivo per fidelizzare i propri promotori

Fonte: MAGSTAT (www.magstat.it) - "Il Private Banking in Italia" - Ed. 2018

to in Banca Patrimoni Sella & C., in cambio di una partecipazione azionaria in quest'ultima.

Il 56,3% del mercato è in mano ai big player del settore (intermediari finanziari con patrimoni superiori ai 20 miliardi di euro), contro il 55,5% dello scorso anno. Il processo di concentrazione è destinato a continuare, anche sulla base delle ultime normative.

LA SPINTA DI MIFID 2

Sulla spinta dell'introduzione della Mifid 2 molte realtà più piccole sono destinate ad aggregarsi. «Saranno premiati quelle realtà indipendenti (boutique e multi-family office) che offrono una consulenza indipendente. Di sicuro c'è che su questo filo-

ne di business non impattano i tagli che stanno interessando gli altri ambiti del settore bancario. Questo perché il wealth management sta contribuendo in modo significativo alla generazione di ricavi ricorrenti, accompagnata da un basso assorbimento di capitale», commenta Marco Mazzoni di Magstat.

Un rischio che è già in corso anche come conseguenza di quanto sta avvenendo nel mondo delle banche. Il private banking resta uno dei settori più attrattivi nel panorama bancario.

Secondo il Credit Suisse Global Wealth Databook 2017 l'Italia risulta essere quest'anno al sesto posto nella classifica dei dieci Paesi che hanno visto crescere la propria ricchezza in modo più significativo con 1 milione e 288 mila milionari (milionari in dollari), 138 mila in più rispetto all'anno scorso, che rappresenta il 4% dei milionari di tutto il mondo.

Mario Baroni

DAL QUINDICESIMO RAPPORTO MAGSTAT TUTTE LE OPERAZIONI DI MERGER BANCARI: IN QUESTO SEGMENTO NON CI SONO TAGLI